



DELIBERAZIONE N° 1423
 SEDUTA DEL 22 NOV. 2011

Attività Produttive Politiche dell'Impresa
 Innovazione Tecnologica

DIPARTIMENTO _____

OGGETTO Approvazione Avviso Pubblico "PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA"

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 22 NOV. 2011 alle ore 15.30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Rosa GENTILE	Componente	X	
4. Attilio MARTORANO	Componente	X	
5. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
6. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
7. Erminio RESTAINO	Componente		X

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 07 pagine compreso il frontespizio e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° 5786 UPB 0662.06 Cap. 12172
5787 UPB 0662.04 Cap. 12001

Esercizio 2011 per € 76.582,00
190.573,00

IL DIRIGENTE IL DIRIGENTE
 dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale

18/11/2011

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Dott. Nicola A. COLUZZI

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2.3.1996 "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;

VISTE le deliberazioni di G.R. n. 1148/05 e n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. n. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la D.G.R. n. 539/2008, che modifica la D.G.R. 637/2007, relativa alla disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale – "Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";

VISTA la D.G.R. n. 2047/2010 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 759 del 03/05/2010 relativa alla nomina del Dirigente Generale;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6/9/2001 riguardante il "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";

CONSIDERATO che la Regione Basilicata, nello svolgere la propria funzione di programmazione e sostegno allo sviluppo turistico regionale, attribuisce grande ruolo alla promozione dell'immagine della Basilicata, da attivarsi in modo incisivo e permanente attraverso i più efficaci strumenti di marketing, valorizzando e facendo conoscere tutte le risorse naturalistiche, storiche, culturali ecc. di cui dispone il territorio;

CONSIDERATO che la valorizzazione delle risorse turistiche si concretizza anche in azioni svolte direttamente da operatori privati che, allorché operino in maniera associata, concorrono a diffondere l'immagine turistica della Basilicata in Italia e nel mondo;

RITENUTO opportuno confermare la validità degli interventi di sostegno a programmi di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica regionale proposti e realizzati da Consorzi

di imprese turistiche, secondo l'esperienza consolidata da alcuni anni dalla Regione e con la consueta collaborazione attiva dell'Agenzia di Promozione Territoriale;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 1818/2007 e n. 329/2009, la Regione Basilicata approvava l'azione incentivante le attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica regionale rispettivamente agli anni 2007/2008 e 2009/2010;

DATO ATTO che i risultati registrati con le precedenti azioni incentivanti, messe in campo dai Consorzi di operatori turistici e dalle agenzie di viaggio sono stati favorevoli;

RITENUTO di attivare un ulteriore bando, attraverso l'adozione della medesima procedura snella ed efficace, senza una scadenza temporalmente predefinita secondo l'eccezione comunemente definita "a sportello" per la concessione delle agevolazioni di cui ai precedenti punti, assicurando in tal modo il necessario sostegno, in continuità con la strategia regionale nel settore già intrapresa negli anni scorsi, alle attività di marketing ideate dagli operatori dell'offerta turistica e che sempre più frequentemente si incrociano sinergicamente con l'attività istituzionale messa in campo dalla Regione e dall'Agenzia di Promozione Territoriale, a partire dalla partecipazione coordinata alle fiere e manifestazioni turistiche;

VISTO lo schema di Avviso pubblico predisposto dall'Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'impresa innovazione Tecnologica di concerto con l'Agenzia di Promozione Territoriale, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATA la specifica competenza in materia di promozione turistica ed il ruolo di organismo tecnico/operativo e strumentale della Regione assegnati dalla Legge n.7/2008 all'Agenzia di Promozione Territoriale;

RITENUTO di dover assicurare il necessario coordinamento e l'opportuna concertazione tra l'azione regionale di marketing turistico, attuata dall'APT e le iniziative poste in campo dagli operatori consorziati, al fine di ottimizzare le risorse finanziarie investite nel settore sia delle istituzioni pubbliche che degli stessi operatori, oltre che garantire un'accelerazione delle procedure di assegnazione e liquidazione dei contributi concessi;

RITENUTO, pertanto, in prosecuzione con la positiva esperienza di collaborazione sinergica messa in campo in occasione della gestione dei precedenti bandi regionali, di affidare all'Agenzia di Promozione Territoriale lo svolgimento dell'intero iter procedurale previsto dall'Avviso pubblico in

questione, con esclusione degli eventuali controlli a campione di competenza esclusiva della Regione;

DATO ATTO all'Agenzia di Promozione Territoriale dovrà essere riconosciuta, a titolo di rimborso per l'espletamento dei compiti affidati ad ai sensi dell'art. 18 lett. b) della L.R. 7/2008, una disponibilità finanziaria necessaria a sostenere gli oneri per spese di gestione;

RITENUTO di destinare quale copertura finanziaria del presente Avviso pubblico una disponibilità finanziaria complessiva di €. 267.455,00 di cui:

- €. 76.882,00 sul capitolo 12172 U.P.B. 0442.04 - Sostegno all'offerta turistica ed all'attività di Marketing ed internazionalizzazione delle PMI L.R. 7/99;
- €. 190. 573,00 sul capitolo 12001 U.P.B. 0442.01 - Incentivi alle imprese per i settori del commercio e del turismo a valere sulle risorse del fondo unico – D. Lg.vo 112/98;

RILEVATO inoltre che a valere sulla dotazione finanziaria del precedente bando pubblicato con D.G.R. n. 329/2009, si registrano economie in sede di rendicontazione finale dei programmi di promo commercializzazione approvati a valere sul bando anzidetto ed altre ancora potrebbero via via registrarsi;

RILEVATO che le economie registrate sono già nella disponibilità di cassa dell'Agenzia di Promozione Territoriale in qualità di soggetto attuatore;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare l'Agenzia di Promozione Territoriale ad utilizzare le economie anzidette, sia quelle già accertate sia eventuali nuove economie rivenienti dal medesimo bando, quale dotazione finanziaria aggiuntiva a valere sul presente Avviso pubblico;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 30.12.2010 con la quale è stato approvato il "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2011-2013";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 01 del 05/01/2011, con la quale è stata approvata la "Ripartizione Finanziaria in Capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2011-2013";

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 04/08/2011 di Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1158 del 05/08/2011 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013 – Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base variante”;

VISTA la D.G.R. n. 1417 del 05/10/2011 " Disposizioni ulteriori concernenti il Patto di Stabilità Interno 2011: legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) art. 1 commi 125 e seguenti.

VISTO l'art. 48 della L.R. n. 34/2001 che prevede l'adozione dell'impegno di spesa eccezionalmente con atto della Giunta regionale;

RITENUTO di dover procedere all'assunzione di un impegno di € 267.455,00 di cui € 76.882,00 sul capitolo 12172 U.P.B. 0442.04 e € 190. 573,00 sul capitolo 12001 U.P.B. 0442.01 del bilancio regionale corrente che presenta idonea disponibilità;

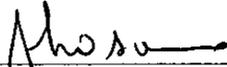
SU proposta dell'Assessore al ramo ed all' unanimità di voti

DELIBERA

1. Di approvare l'Avviso pubblico "PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA" che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e di renderlo disponibile sul Portale Ufficiale della Regione Basilicata www.basilicatanet.it e sul sito Ufficiale dell'Agenzia di Promozione Territoriale (APT) www.aptbasilicata.it.
3. Di delegare, per quanto espresso in narrativa, all'Agenzia di Promozione Territoriale lo svolgimento dell'intero iter procedurale previsto dall'Avviso pubblico in questione, con esclusione degli eventuali controlli a campione di competenza esclusiva della Regione.

- 12172 U.P.B. 0442.04 " Sostegno all'offerta turistica ed all'attività di Marketing ed internazionalizzazione delle PMI L.R. 7/99" per €. 76.882,00
 - 12001 U.P.B. 0442.01 - Incentivi alle imprese per i settori del commercio e del turismo a valere sulle risorse del fondo unico – D. Lg.vo 112/98 per €. 190.573,00;
5. Di assumere, per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 34/2001, l'impegno di spesa di €. 267.455,00.
6. Di autorizzare l'Agenzia di Promozione Territoriale, per quanto espresso in narrativa, ad utilizzare le economie registrate a valere sulla dotazione finanziaria del precedente bando pubblicato con D.G.R. n. 329/2009, sia quelle già accertate sia eventuali nuove economie rivenienti dal medesimo bando, quale dotazione finanziaria aggiuntiva a valere sul presente Avviso pubblico.
7. Di far obbligo all'Agenzia di Promozione Territoriale di trasmettere ogni sei mesi all'Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata del Dipartimento Attività Produttive e Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica, una relazione sull'attuazione del programma di promo commercializzazione, di cui al presente Avviso.
8. Di riconoscere all'Agenzia di Promozione Territoriale una disponibilità finanziaria di €.10.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del bando, necessaria a sostenere gli oneri di gestione.

L'ISTRUTTORE


Angela Losasso

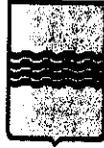
IL RESPONSABILE P.O.P.


Elena Iacoviello

IL DIRIGENTE


Lorenzo Affinito

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

AVVISO PUBBLICO

**PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI
AGEVOLAZIONI
ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA**

Premessa

- Art. 1 – Obiettivi e dotazione finanziaria
 - Art. 2 – Soggetti beneficiari e localizzazione
 - Art. 3 – Iniziative ammissibili
 - Art. 4 – Spese ammissibili
 - Art. 5 – Tipologia ed intensità delle agevolazioni
 - Art. 6 – Soggetto attuatore
 - Art. 7 – Documentazione richiesta
 - Art. 8 – Valutazione delle domande e ammissibilità a finanziamento
 - Art. 9 – Erogazione dei contributi
 - Art. 10 – Obblighi del beneficiario
 - Art. 11 – Decadenza e Revoca dei contributi
 - Art. 12 – Informazioni sul procedimento
 - Art. 13 – Trattamento dei dati e responsabile del procedimento
-

ALLEGATO A – Modello di domanda di contributo e dichiarazioni

ALLEGATO B – Dichiarazione de minimis

Articolo 1 – OBIETTIVI E DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Il presente Avviso pubblico è finalizzato a:

- favorire la proposta di offerte turistiche integrate da parte degli operatori turistici;
- sostenere la commercializzazione dei prodotti turistici;
- incrementare ed intercettare flussi turistici verso la Basilicata, stimolando l'adeguamento dell'offerta turistica regionale ai principali e/o particolari motivatori di viaggio;
- stimolare concrete azioni di co-marketing.

2. La dotazione finanziaria a disposizione è di € 267.455,00. L'attuale disponibilità è incrementabile con le somme che si rendessero disponibili a seguito delle economie di volta in volta accertate dall'APT a valere sulla dotazione finanziaria attestata sull'omologo bando emanato con D.G.R. n.329 del 27 febbraio 2009 del quale la stessa APT è soggetto attuatore. L'APT è autorizzata in tal senso.

Articolo 2 – SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE

1. Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso, le micro e piccole imprese secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, in possesso, alla data di inoltro della candidatura, dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) essere organizzate esclusivamente in forma di Consorzi o Società Consortili (Cfr. art.34 lett.b, c ed e del Dlgs.163/2006), tra imprese operanti nel settore del turismo. In tal caso ciascun Consorzio o Società Consortile deve essere costituito da minimo 15 soggetti ed almeno il 70 % dei soci deve essere composto da imprese attive nei settori della gestione di strutture ricettive alberghiere ed extra – alberghiero, incluse le strutture di agriturismo, nonché da imprese esercitanti le attività di cui all'art.1 del D.P.C.M. 13 settembre 2002, rappresentativi di tipologie di offerta ed aggregazioni di prodotti differenti.
- c) In alternativa al precedente punto b) essere autorizzate allo svolgimento di attività di Tour operator e Agenzie di Viaggi ai sensi della L.R. n.8/1999.
- d) Avere sede operativa nella regione Basilicata. Nella fattispecie di cui alla precedente lett. b) l'obbligo della sede operativa in Basilicata è esteso anche tutti i consorziati.

2. I soggetti richiedenti l'agevolazione di cui al presente Avviso Pubblico sono tenuti a:

- a) operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;
- b) essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, assicurativa, previdenziale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili;
- c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ¹;
- e) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata o all'APT l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- f) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- g) non essere imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 1, par. 7, del Reg. (CE) 800/2008;
- h) non trovarsi nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della Legge n° 575 del 1965 come successivamente integrata e modificata
- i) non aver ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario corrente aiuti "de minimis" per un importo complessivo pari o superiore ad € 200.000,00.

Articolo 3 – INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando i programmi di promocommercializzazione che non abbiano avuto inizio in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, concernenti in via generale la **“Organizzazione di iniziative in Italia e all'estero dirette alla promozione di contatti con la domanda potenziale”** declinabile, in particolare, nelle seguenti azioni specifiche:

- a) **Partecipazione a manifestazioni fieristiche** di settore, fiere pubbliche, borse specializzate, roadshow, workshop di settore, expò.

¹ Legge 25 febbraio 2008, n. 34 - art. 6 comma 11

- b) **Realizzazione di materiali cartacei e multimediali** utili alla commercializzazione dei prodotti turistici della Basilicata.
- c) **Organizzazione di Educational mirati**, per giornalisti, Tour Operator Italiani e/o Stranieri, opinion leader, compresa la organizzazione di incontri promozionali, stage, workshop (con esclusione dei costi di pernottamento).

2. Il programma di promo-commercializzazione presentato da un Consorzio turistico deve riguardare una offerta turistica comprendente l'insieme delle imprese consorziate.

3. I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.

4. Non sono ammissibili le azioni che abbiano unicamente diffusione regionale.

5. E' possibile la presentazione di un solo programma di promo commercializzazione da parte di ciascun candidato. Altre istanze da parte di un soggetto già beneficiario sono possibili esclusivamente a rendicontazione presentata ed approvata da parte dell'APT a valere sul precedente programma.

Articolo 4 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili ad agevolazione le spese effettuate a decorrere dalla data di inoltro della candidatura di cui al successivo articolo 7 e relative alle seguenti tipologie:

- a) Spese generali, nel limite massimo del 5% dell'investimento complessivo ammissibile alle agevolazioni relative a progettazione e consulenze finalizzate alla redazione del programma di promo-commercializzazione. Tali spese sono agevolabili se prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico e non siano relative alle normali spese di funzionamento delle imprese; saranno ammesse alle agevolazioni in termini di giornate-uomo (prestazioni di otto ore anche non consecutive) paramtrate ai valori di mercato.
- b) Spese relative al costo di acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione delle attività proposte e dichiarate ammissibili dall'APT. Tutti i servizi devono essere acquistati da terzi a condizioni di mercato e forniti da soggetti che svolgono attività economica organizzata in forma imprenditoriale o, ove richiesto, iscritti a speciali albi/elenchi professionali.

2. Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA.

3. I titoli di spesa devono essere intestati al beneficiario ammesso al contributo.

4. Il contributo concesso ad un consorzio non può in alcun modo essere suddiviso tra le imprese aderenti allo stesso e deve essere esclusivamente utilizzato per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.
5. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con addebito su un conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle transazioni del programma finanziato.
6. Non sono comunque ammissibili le seguenti spese:
 - a) imposte e tasse;
 - b) ammende, multe e penali;
 - c) acquisto di scorte, materiali di consumo;
 - d) spese di funzionamento in generale;
 - e) spese relative all'attività di rappresentanza;
 - f) i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore a 500,00 euro;
7. Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute con commesse interne.
8. Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese per le quali non siano stati prodotti i preventivi.
9. Non sono ammissibili le spese relative ad un programma di promo commercializzazione rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario, fatta eccezione per il ricorso al Fondo di Garanzia purché siano rispettati i massimali di aiuto previsti dal presente Avviso.

Articolo 5- TIPOLOGIA ED INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

1. Il finanziamento dei progetti è in regime *de minimis*¹ e prevede la concessione di contributi in conto capitale nella misura del 50% della spesa totale prevista e dichiarata ammissibile.
2. Il contributo massimo concedibile a ciascun richiedente a valere sul presente Avviso è di:

✓ € 40 mila euro per ciascun richiedente, in caso di consorzi o società consortili;

¹ Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 1998/2006 - G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/06) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese. La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto.

✓ €20 mila euro per ciascun richiedente, in caso di Tour Operator e Agenzie di Viaggi;

3. La stessa attività finanziata dal presente bando non può essere destinataria di altri contributi previsti da altri regimi di aiuto regionali, nazionali e comunitari, né oggetto di sponsorizzazione pubblica. L'ammontare complessivo di eventuali sponsorizzazioni private non può superare il 50% della spesa ammissibile del progetto, non coperta dal contributo regionale.

Articolo 6 – SOGGETTO ATTUATORE

1. Al fine di assicurare il necessario coordinamento e la opportuna concertazione tra l'azione regionale di marketing turistico e le iniziative attuate dai beneficiari delle presenti Disposizioni, lo svolgimento dell'intero iter procedurale attuativo è delegato all'Agenzia di Promozione Territoriale, con esclusione degli eventuali controlli a campione di competenza esclusiva della Regione.

Articolo 7- DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. La domanda di contributo va redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato A) scaricabile dal sito www.aptbasilicata.it. e/o dal portale della Regione Basilicata www.basilicatanet.it;

2. La domanda dovrà essere inviata tramite servizio postale autorizzato oppure presentate a mano, in plico chiuso, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR della Regione Basilicata, al seguente indirizzo:

A.P.T. Basilicata

Via del Gallitello n.89 – Palazzo Arcasensa

85100 Potenza

3. La domanda di agevolazione è corredata delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 presenti nel modulo di domanda di cui all'Allegato A e attestanti;

- a) i requisiti di micro o piccola impresa ai sensi del decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- b) l'essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- c) che la sede operativa del richiedente le agevolazioni è ubicata nella regione Basilicata;

- d) nel caso in cui il beneficiario sia un Consorzio di operatori turistici, che la sede operativa di tutti i consorziati è ubicata nella regione Basilicata;
- e) essere in una delle seguenti condizioni:
- ⇒ Consorzio di operatori turistici;
 - ⇒ Tour operator o Agenzia di viaggio in possesso della prescritta autorizzazione ai sensi della L.R. n.8/1999.
- f) di non aver fruito, per le stesse spese, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
- g) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- h) di non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata o all'APT l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo; oppure che a seguito di rinuncia o revoca di agevolazioni ottenute dalla Regione Basilicata o dall'APT, di avere ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro; oppure di non aver rinunciato né di essere stata destinataria di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata o dall'APT;
- i) di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Regolamento (CE) 800/2008;
- j) di non trovarsi nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della Legge n° 575 del 1965 come successivamente integrata e modificata;
- k) di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria.
- l) di operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;
- m) di essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili;
- n) di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti degli Enti competenti.
- o) di impegnarsi a non richiedere e a non percepire, a valere sul medesimo programma di promo-commercializzazione, altre sovvenzioni o sponsorizzazioni alla Regione, A.P.T. od altri enti pubblici;

- p) di impegnarsi a non accettare sponsorizzazioni private per un importo complessivo superiore al 50% della spesa ammissibile del progetto.

4. Alla domanda dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

- a) Relazione tecnico illustrativa dell'iniziativa, con chiara descrizione e commento dei prodotti oggetto delle iniziative, degli obiettivi, di ogni singola azione, descrizione dell'organizzazione aziendale, rete commerciale, attrezzature e personale del richiedente, corrispondenza con gli obiettivi dell'Avviso pubblico, preventivi, progetti, studi, contratti, preliminari, o quanto altro utilizzato nella definizione delle iniziative. Dalla relazione deve essere evidente se l'iniziativa proposta rappresenta uno stralcio di programma di promo-commercializzazione che va in ogni caso illustrato in pieno.
- b) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio riportante la vigenza, nonché la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252, la sede legale ed eventuali sedi operative e unità locali, e riportante la data di avvio dell'attività.
- c) Visura camerale storica; in caso di società la visura dovrà essere completa di elenco soci.
- d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui va allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, da parte del titolare della ditta individuale o da tutti i soci delle società di persone o dagli amministratori delle società di capitali attestante l'inesistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 e la non sussistenza dei motivi ostativi.
- e) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla compatibilità con il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 secondo lo schema di cui all'Allegato B.
- f) Per i Tour Operator e Agenzie di Viaggi copia della licenza e della polizza assicurativa prevista dalla legge per la commercializzazione dei pacchetti turistici.
- g) Dichiarazione per il calcolo del "de minimis" (Allegato B).
2. Qualora la documentazione di cui al precedente comma 4 non risulti allegata alla domanda, la stessa dovrà essere prodotta, a pena di decadenza, entro il termine, all'uopo prescritto e comunque non oltre 10 giorni dalla ricezione della richiesta.
3. Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da inammissibilità delle istanze presentate, rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, economie rivenienti dall'omologo bando approvato con D.G.R. n. n.329 del 27 febbraio 2009 del

quale la stessa APT è soggetto attuatore, saranno istruite le ulteriori domande pervenute fino all'esaurimento della dotazione finanziaria dedicata.

Articolo 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO

1. La procedura di valutazione delle domande è a sportello.
2. Le domande pervenute saranno esaminate dalla Agenzia di Promozione Territoriale secondo l'ordine cronologico di arrivo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria a disposizione per il presente Avviso.
3. L' ammissibilità a finanziamento è disposta con provvedimento dell'A.P.T., previa istruttoria della struttura competente, volta a verificare:
 - a) i requisiti dei soggetti beneficiari;
 - b) la rispondenza alle modalità di presentazione e la completezza della documentazione di cui all'art. 7;
 - c) la coerenza del programma di promo-commercializzazione proposto con gli elementi fissati dal presente Avviso Pubblico;
 - d) l'ammissibilità, la rispondenza dei costi indicati rispetto alle tipologie di spese ammissibili, al programma candidato ed alle finalità dello stesso.
4. Nell'ambito della istruttoria di ammissibilità, l'APT potrà richiedere integrazioni e chiarimenti che dovranno pervenire alla stessa entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di ricezione della suddetta richiesta. Trascorso infruttuosamente tale termine l'istanza sarà ritenuta decaduta.
5. Le richieste di integrazione di cui al precedente comma 5 sospendono il termine per la conclusione dell'attività istruttoria.

Articolo 9 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Conclusa favorevolmente la istruttoria di ammissibilità di cui all'art. 8, l'APT acquisirà dalla Prefettura competente le informazioni prescritte dalla normativa antimafia e richiederà il Documento Unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.
2. L'APT procederà con proprio provvedimento alla concessione delle agevolazioni fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il provvedimento di concessione sarà notificato al beneficiario, il quale dovrà comunicare all'APT la formale accettazione. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, le

spese escluse dalle agevolazioni con i motivi di esclusione, l'indicazione degli obblighi e dei motivi di decadenza dal contributo, i motivi di revoca.

3. Il contributo può essere erogato:

- a) in un'unica soluzione a saldo, previa presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese;
- b) a stato di avanzamento con una erogazione pari al 50% del contributo riconosciuto ad avvenuta esecuzione di almeno il 50% della spesa complessiva ammessa, su presentazione della medesima documentazione, dalla lett. b) ad f) del successivo comma, prevista per il saldo finale.

4. L'APT, prima dell'erogazione dello stato di avanzamento e/o del saldo, procederà ai controlli necessari a verificare il permanere delle condizioni che hanno consentito la concessione delle agevolazioni, nonché a verificare che le spese sostenute siano coerenti con il piano di investimento agevolato.

5. Il pagamento, sia a stato di avanzamento che di saldo finale, sarà corrisposto dopo la positiva verifica tecnico – amministrativa, dietro rendicontazione contabile delle spese globali sostenute e su presentazione della seguente documentazione:

- a) dichiarazione di conclusione delle attività previste ed ammesse;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese per l'esercizio di una delle attività di cui al precedente art. 2, riportante la vigenza, la dicitura antimafia e la insussistenza di procedure fallimentari e concorsuali;
- c) copia delle fatture dettagliate e quietanzate e relativo elenco;
- d) copia dei titoli di pagamento (elencati all'art. 4) e relativo elenco;
- e) copia conforme e estratto del libro soci nel caso di Consorzio;
- f) dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del consorzio o dell'impresa mandataria attestante:
 - l'importo delle spese sostenute nonché la corrispondenza delle spese sostenute al programma medesimo;
 - la conformità della documentazione prodotta in copia ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 - che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
 - che le spese non riguardano la gestione ordinaria;
 - che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
 - l'ammontare di ciascun eventuale altro aiuto "de minimis" erogato al Consorzio o al Tour Operator o all'Agenzia viaggi nei tre anni precedenti la concessione di cui si tratta, la data della relativa concessione ed il soggetto concedente.

5. Ai fini della rendicontazione finale, la realizzazione di ogni singola iniziativa ammessa a contributo deve essere oggettivamente riscontrabile e deve essere accompagnata da:

- a. relazione illustrante le attività realizzate, le modalità e i tempi di attuazione, nonché i risultati e gli obiettivi conseguiti;
- b. 2 copie dei materiali editoriali prodotti, delle foto e di ogni altro tipo di materiale realizzato che permetta di accertare in modo oggettivo l'avvenuta realizzazione dell'iniziativa.

7. Su ogni strumento di promozione attivato e realizzato a valere sul presente bando dovrà essere apposto il marchio della Regione Basilicata e la dicitura *"realizzato con il contributo della Regione Basilicata"*.

Articolo 10 – OBBLIGI DEL BENEFICIARIO

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:

- a) avviare il programma di promo commercializzazione ammesso entro il termine perentorio di 50 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, e a darne tempestiva comunicazione all'APT. La data di effettivo avvio dell'investimento è quella del primo titolo di spesa ammissibile (1° fattura) ad esclusione dei documenti di spesa relativi alla voce "Spese generali" di cui all'art 4, comma 1 lett.a);
- b) ultimare il programma agevolato entro il termine perentorio di 12 mesi dalla ricezione del provvedimento di concessione. L'APT può, per motivate esigenze, differire il termine di ultimazione del programma. La data di ultimazione del programma è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- c) comunicare all'APT l'ultimazione del programma entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa relativo al programma stesso, ed inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo al massimo entro i successivi 3 mesi;
- d) richiedere all'APT, con istanza motivata, l'autorizzazione alla modifica o variazione dei contenuti, tipologia e prezzi dei servizi da acquisire in relazione al programma ammesso.

Articolo 11 DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI

1. L'Agenzia di Promozione Territoriale, con apposito provvedimento, potrà procedere alla decadenza o alla revoca del contributo qualora:

- a) Il beneficiario non inizi il programma approvato entro 50 giorni, ovvero non lo concluda entro i successivi 12 mesi, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo;
- b) Il beneficiario risulti inadempiente rispetto a quanto esposto negli articoli precedenti;
- c) Il beneficiario realizzi iniziative difformi rispetto al programma approvato, senza la prescritta autorizzazione.

2. In tutti i casi di revoca del contributo concesso si procede al recupero dell'eventuale quota erogata e non dovuta, rivalutandola secondo l'indice ISTAT e maggiorata degli interessi calcolati al tasso Euribor vigente.

3. I beneficiari sono tenuti a consentire controlli ed ispezioni disposti dalla Agenzia di Promozione Territoriale o dall'Amministrazione regionale ed a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quant'altro necessario.

4. Ai fini del monitoraggio dei programmi agevolati, l'impresa beneficiaria, a partire dal ricevimento della determinazione di concessione del contributo, invia all'A.P.T., ogni tre mesi, una dichiarazione resa dal proprio rappresentante legale ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 2 dicembre 2000, n. 445, attestante lo stato di avanzamento e lo sviluppo delle iniziative.

Articolo 12 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata sarà adottata con apposita determinazione dell'Agenzia di Promozione Territoriale e sarà notificata ai soggetti interessati entro i successivi 30 giorni. In apposito spazio sul proprio sito internet l'A.P.T. darà quindicinale informativa dei provvedimenti di concessione adottati e delle residue somme a disposizione.

2. La verifica tecnico - amministrativa sarà espletata entro 30 giorni dalla data di trasmissione della documentazione finale di spesa.

3. La liquidazione del saldo finale del contributo sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di verifica tecnico – amministrativa.

Articolo 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi alle presenti Disposizioni è l'Agenzia di Promozione Territoriale.

Si informa, in base all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 che i dati raccolti saranno trattati per dar corso alle operazioni di assegnazione delle agevolazioni di cui alle presenti Disposizioni.

I dati richiesti dal presente Avviso sono indispensabili ai fini della implementazione della procedura e potranno essere trattati sia con strumenti informatici sia manualmente.

I dati di natura giudiziaria sono indispensabili in quanto la loro raccolta è richiesta dal D.P.R. 03/06/1998 n. 252.

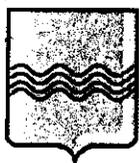
E' prevista, inoltre, la diffusione dei dati, contenuti nelle delibere di concessione dei contributi sul sito internet dell'A.P.T..

Gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare il diritto di accesso ai dati che li riguardano ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'informativa è valida sia per la fase di istruttoria delle domande, sia per le fasi di concessione delle agevolazioni.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è il Direttore Generale dell'Agenzia di Promozione Territoriale - Via del Gallitello- 85100 Potenza.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Peluso con domicilio presso l'A.P.T..
tel.0971 597699 mail: peluso@aptbasilicata.it



Regione Basilicata

PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA

ALLEGATO A modello di domanda

Spett.Le Agenzia di Promozione Territoriale
Via del Gallitello n.89
Palazzo Arcasensa
85100 POTENZA

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni.

Il/la sottoscritto/a

nato/a a

il

e residente in

nella sua qualità di legale rappresentante/titolare della Società/Ditta Individuale/Consorzio

con sede legale in

C.A.P.

telefono

fax

e-mail

P.IVA.

C.F.

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

Di essere ammesso alle agevolazioni di cui alla procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per attività di promozione e commercializzazione della offerta turistica approvato con DGR n.

del

A tal fine, DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

A.1	Dati anagrafici dell'impresa proponente	
	Ragione sociale	
	Forma giuridica	
	Tipologia Impresa	
	Stato	
	Partita Iva /CF	
	Codice Fiscale	
	Numero REA (Repertorio Economico Amministrativo)	
	Data Iscrizione al Registro delle Imprese	
	Sede Legale	
	Provincia	
	Comune	
	CAP	
	Indirizzo	
A.2	Sede operativa (ripetere anche in caso di coincidenza con la sede legale)	
	Provincia sede operativa	
	Comune/i unità locale	
	CAP	
	Indirizzo	

A.3 Dati anagrafici del rappresentante legale/titolare della ditta individuale

Nome

Cognome

Codice Fiscale

Data di Nascita

Provincia di Nascita

Comune di nascita

A.4 Dati di sintesi sull'iniziativa proposta

Descrizione sintetica del programma di investimento (max 1.000 caratteri)

Nel caso di istanza ai sensi dell'art.2 lett.b) indicare il numero dei consorziati e settori appartenenza

Investimento totale (al netto di IVA)

A.5 Spese programma

Importo al netto di IVA

1) Spese generali

€

2) Spese per acquisizione servizi

€

Contributo richiesto (in regime de minimis)

€

- Di avere i requisiti di Microimpresa, Piccola Impresa ai sensi del decreto del Ministro delle Attività produttive del 18/04/2010, che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003.
- Che la sede operativa del proponente il Programma di promo-commercializzazione è ubicata nel territorio nel comune _____
- Che la sede operativa di tutti i consorziati è ubicata nel territorio della regione Basilicata (barrare nel caso della fattispecie art.2 lett.b);
- Di essere iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla data di inoltro della presente candidatura.
- Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Che l'impresa:

- non rientra tra coloro che, a seguito di rinuncia o revoca delle agevolazioni, non hanno rimborsato alla Regione Basilicata la relativa agevolazione.
- a seguito di rinuncia o revoca di agevolazioni ottenute dalla Regione Basilicata, ha ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro.
- non ha rinunciato né è stata destinataria di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata.

- Di non avere già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.
- Di non trovarsi nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 575 del 1965 come successivamente integrata e modificata.
- Di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Regolamento (CE) 800/2008.
- Di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria.
- Di operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente.
- Di essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili;
- Di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti degli Enti competenti.

Luogo e data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE ¹

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS" **(sostitutiva dell'atto di notorietà- art. 47 DPR 28.12.200 n. 445**

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____
residente in _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Partita IVA _____ con sede legale in _____ in
riferimento all'Avviso pubblico "**Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per attività di promozione e commercializzazione della offerta turistica**" della Regione Basilicata (di cui alla DGR n.del.....)

consapevole

delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

preso atto

- della finalità della presente dichiarazione, richiesta al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento della Commissione europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis", (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 28/12/2006 alla serie L 379), con particolare riferimento ai settori per i quali il regolamento non è applicabile indicati all'art. 1, ai massimali dell'aiuto e al divieto di cumulo stabiliti all'art. 2;
- che il rispetto del massimale stabilito dal Regolamento n. 1998/2006, art. 2 costituisce un requisito indispensabile di ammissibilità al finanziamento e che pertanto il mancato rispetto del predetto massimale costituisce causa di esclusione dal finanziamento di cui al predetto Avviso;
- che l'importo complessivo degli aiuti concessi in favore di una medesima impresa a titolo di aiuto de minimis non deve superare l'importo di Euro 200.000,00, incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di tre esercizi finanziari, calcolati con riferimento all'esercizio finanziario in corso più i due precedenti;
- che il massimale di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro;
- che la presente sovvenzione non è cumulabile con altri aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento di esenzione per categoria o da una decisione della Commissione;
- che i costi ammissibili al finanziamento da considerare al fine di garantire il rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 2 del Regolamento n. 1998/2006, paragrafo 5, sono quelli indicati nell'Avviso;
- che, in caso di approvazione del programma, prima dell'accettazione del provvedimento di concessione ciascuna persona giuridica dovrà confermare quanto indicato nella presente

dichiarazione e specificare che nessuna misura di aiuto è stata concessa nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione della presente dichiarazione e la data del provvedimento di concessione, oppure dovrà indicare le eventuali ulteriori misure di aiuto accordate;

DICHIARA

- che i contributi a titolo de minimis di cui si intende beneficiare si riferiscono a settori e attività diversi da quelli di cui all'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1998/06;
- che i contributi richiesti a titolo di aiuti *de minimis* per la realizzazione del programma (*indicare titolo*) _____ ammontano complessivamente ad Euro _____;
- di aver ottenuto, negli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, i contributi pubblici a titolo "de minimis" riportati nella successiva tabella riepilogativa e di non beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 – AIUTI RICEVUTI A TITOLO DE MINIMIS				
<i>Esercizio finanziario</i>	<i>Organismo concedente</i>	<i>Base giuridica(*)</i>	<i>Estremi del provvedimento di concessione dei contributi</i>	<i>Importo della sovvenzione (euro)</i>
Esercizio finanziario in corso				
Esercizio finanziario				
Esercizio finanziario				
TOTALE				

Luogo e data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

(*) Indicare la legge (o il Programma Operativo, ecc.) in base alla quale è stato concesso il contributo.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 26.11.11
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo